

mercoledì, 3 aprile 2024

Quel vecchio rasoio ancora buono

Che il titolo di questa nota non vi dissuada dalla lettura.

Non si tratta dell'elogio di vecchi strumenti domestici per radersi, qui si parla di roba antica sì, ma roba di lussuosa filosofia.

Quel rasoio è il rasoio di Occam.

Il Dizionario di Filosofia così sinteticamente lo descrive: "È conosciuto come principio di economia, o principio di parsimonia, è un principio metodologico che indica di scegliere la soluzione più semplice tra più soluzioni egualmente valide di un problema. Venne formulato nel XIV secolo dal filosofo e frate francescano Guglielmo di Occam ed è ritenuto alla base del pensiero scientifico moderno".

Quel vecchio rasoio è stato usato come strumento d'indagine da **Stefano Ciliberti** in un libro pubblicato dalla [casa editrice Dedalo](#) intitolato proprio **Quel vecchio rasoio ancora buono** *Storia dal Medioevo per capire il presente*

Ciliberti è dottore di ricerca in fisica, ha collaborato con il premio Nobel Giorgio Parisi, ma in seguito ha intrapreso una carriera in finanza quantitativa. Dopo 15 anni, molti viaggi e circa 30 pubblicazioni scientifiche, si è laureato in storia medievale.

Usando quel vecchio rasoio, ha scritto dodici brevi storie-saggio che con un approccio vivace e diretto, mettono di volta in volta l'accento su un diverso aspetto della società medievale, e non mancheranno le sorprese.

In una eterogenea folla di personaggi scorgiamo le radici del mondo contemporaneo.

Il Medio Evo è epoca calunniata?

Ma, tanto per cominciare, qual è il periodo che sia lecito definirlo Medio Evo?

Perché non tutti gli storici concordano sulle date. Ciò è dovuto al fatto che in un periodo così lungo non c'è stata solo un'epoca. C'è un abisso fra il tempo dei Longobardi, un tempo di distruzioni e di violenze e il '300 con la nascita di tanti geni in una società colta e raffinata. Le date prescelte per l'inizio e la fine sono state per lungo tempo, e per convenzione, il 476, identificato con l'anno della presunta caduta dell'Impero romano, e il 1492, scoperta delle Americhe da parte di Cristoforo Colombo. Il progredire delle ricerche ha arricchito le prospettive di identificare punti di snodo da un'età all'altra e sono state avanzate proposte di datazione diverse, in base a fattori economici, sociali, demografici, culturali, politici.

Perché si tratta di secoli da molti descritti come secoli bui?

Umberto Eco presentando nel 2014 la serie "Il Medioevo" pubblicata dall'Espresso, affermava: "È opportuno precisare che il Medioevo non è quello che molti affrettati manuali scolastici hanno fatto credere, che cinema e tv hanno presentato (...) È utile chiederci che cosa il Medioevo ci ha lasciato che sia attuale perfino oggi e che cosa esso è stato qualcosa di radicalmente diverso dai tempi in cui viviamo".

In un'intervista con la grande medievista Chiara Frugoni le chiesi che cosa pensasse di quelli che definivano il Medio Evo epoca oscura. Rispose: "Medioevo uguale secoli bui è un'invenzione di Montanelli che da un punto di vista giornalistico è una definizione perfetta. Ma non ha alcun senso. Come si possono giudicare bui i secoli con Dante, Boccaccio, Petrarca, Cimabue, Giotto? E il secolo appena passato con due guerre mondiali, la bomba atomica e il massacro degli ebrei è stato un secolo luminoso?".

Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021 sul libro di Ciliberti ha scritto: «Guardare la storia da vicino ci sorprende sempre e ci aiuta a comprendere il presente».

Luciano Canfora: «Un significativo contravveleno rispetto alla visione prescientifica del Medioevo».

Dalla presentazione editoriale.

«Perché non riusciamo a scrollarci di dosso l'immagine di un Medioevo buio e violento? Come cogliere le sfumature di un periodo plurisecolare che ha avuto il merito di porre le basi della moderna società occidentale? In questi brevi saggi Ciliberti esamina i singoli aspetti di un mondo complesso e le sue evoluzioni, non senza sorprese.

Si scoprirà, tra l'altro, che cosa hanno in comune il granduca di Toscana nel Seicento e lo sceicco di Dubai ai nostri tempi; come vivevano nel XII secolo i cavalieri, quando, come e perché abbiamo cominciato a leggere in silenzio; come mai le crisi finanziarie di oggi sono incredibilmente simili a quelle del Trecento; che cosa lega il filosofo del Trecento Occam, il premio Nobel per la Fisica Enrico Fermi e l'intelligenza artificiale».

.....

Stefano Ciliberti
Quel vecchio rasoio ancora buono
192 pagine * 17.00 euro
Dedalo

2024.04.03

6353

Nybramedia.it

